

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 4 agosto 1909

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
**ABBONAMENTI.** - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non didettati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.  
Anno X - N. 173

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utina

## VITTIME CRISTIANE

Una commozione infinita - scrive giustamente il *Cittadino* di Genova - avvinse l'animo, leggendo la carneficina, il martirio dei religiosi e delle suore di Barcellona. Un'orgia tragica e oscura ha imperversato in quella terra infelice: iene, in sembianze umane, hanno violato i pacifici asili della preghiera, hanno straziato le carni innocenti delle suore, trascinandone gli avanzati carbonizzati per le vie della città, tra la folla bruciata d'odio e le bestemmie infernali. Quale spettacolo orribile danno al mondo le plebi avvelenate e abbruttite dal socialismo: quale lezione lagrimevole ricevono popoli e governi da questa terribile infamia, nella quale ogni legge, ogni diritto, anche la santità del santuario, furono calpestati e manomessi!

La mente rifugge da questo pensiero di morte. E' uno scempio di tutto ciò che la vita ha di sacro e di gentile: è la guerra civile coi suoi furori, colle sue stragi, colle sue vittime; è la perversità senza nome.

Vittime cristiane ha chiesto la plebaglia con ghigno satanico: e le ha avute senza numero. I sacerdoti, le monache, i religiosi, gli orfani, i vecchi, gli infermi hanno pagato per tutti: hanno sentito lo strazio nel corpo e nell'anima: hanno visto incendiati i conventi, date alle fiamme le chiese, vilipesi e infranti le immagini sacre. I miseri sono morti tra il fuoco dell'incendio, che distruggeva le chiese; e, a pie' degli altari sono stati scannati i preti, e negli asili quei sono morti carbonizzati i cittadini, di null'altro re che di vestire la toaca religiosa.

Tanta crudeltà non pare possibile: eppure è la sanguinosa verità negli avvenimenti di Barcellona. La sedizione ha infierito soprattutto contro il clero e ogni cosa cattolica: la rabbia dei facinorosi si è sfogata sulle proprietà e le persone religiose. Segno questo che la rivoluzione tutto il suo sforzo delittuoso lo fa contro il cattolicesimo, perché è il baluardo invincibile del regno del bene. I governi, i pubblici poteri, i re, i principi sono odiati: ma la Chiesa è detestata con sì profonda perfidia, che sorpassa ogni immaginazione. Le stragi di Barcellona paiono più ancora una guerra religiosa, che una guerra civile.

E' passato nella storia il delirio rivoluzionario della Comune parigina: e nessuno forse più lo ricordava nella sua terribile realtà, tremenda ed effimera. Ecco di peggio a Barcellona: di peggio, diciamo, poiché nel 1871 la Francia usciva da una immensa catastrofe nazionale; mentre la Spagna non ha che un pericoloso episodio di lotta coloniale; mentre la monarchia savia e liberale avviava la nazione alla prosperità rigogliosa. La belva anarchica, dal suo covile, ha spiato il momento: è balzata al sole ed ha seminato di ruine, di morti, d'incendi la più bella regione della Spagna. Belva assetata di sangue, nutrita di odio, ruggente vendette, in nome di un progresso bugiardo, di una libertà che è sedizione, di una umanità che è obbrobrio, onta del genere umano.

L'olocausto delle vittime innocenti è stato ripetuto nel 1909 a Barcellona, come lo fu a Parigi nel 1871. Allora, imitando i giacobini del 1793, i comunisti fucilarono gli ostaggi, come il Comitato di Salute Pubblica ghigliottinava le Carmelitane, i preti, i nobili. E oggi gli anarchici del socialismo scannano, in pieno giorno, per brutalità anticlericale, sacerdoti e suore, senza pietà, senza parvenza di giudizio. Tutto il ceto ecclesiastico ha avuto i suoi martiri; i carmelitane, i maristi, gli scolopi, i salesiani, le piccole suore, i preti, i francescani. Il furore dei carnefici era cieco: ed era cieca la ferocia con cui colpivano, mostruosa la gioia colla quale intorno ai poveri morti e moribondi innalzavano canti inverecondi e suonavano la *Marsigliese*.

Suono di guerra civile, di inaudite paurose barbarie, che accompagnò, eccitando gli istinti belluini di cannibali politici, tutti i rivolgimenti della rivoluzione francese, che echeggiò sulle barricate di Parigi nel 1848, quando cadde, vittima del suo apostolico affetto, l'arcivescovo Darboy; e che si ripetè nei tristi giorni della Comune e che oggi è l'ino degli anarchici sanguinari di Barcellona. La *Marsigliese*, fra quell'orrore, è il simbolo di tutte le passioni rivoluzionarie, scatenate e istigate al male, all'omicidio, alle peggiori scelleratezze.

E' ben necessario rammentare al popolo queste barbare scene, che rampollano una dall'altra, perchè impari a conoscere la rivoluzione nella sua vera essenza. Ma era, per nostro cuore, un dovere cristiano il deplorare sulle salme straziate di tante martiri, uccisi in odio alla fede, la palma più che il rimpianto, che le renderà gloriosi. La rivoluzione celebra come eroi i mostri, che incitarono il popolaccio alle carneficine e al saccheggio: noi cristiani, siamo orgogliosi di inneggiare alle vittime dell'odio giacobino. Queste vittime erano innocenti: e il loro olocausto puro salirà al cospetto di Dio come l'espiazione accettata per tutti, per la povera Spagna, per giovane Re, per la Chiesa, per i loro carnefici.

Esse hanno soddisfatto, forse, nei disegni

divini, per loro fratelli empìi: e per loro orrendo martirio la Spagna otterrà pace, e la Chiesa nuovi giorni di fecondo apostolato. Nella dolce e santa comunione cristiana, questi misteriosi compensi spirituali s'intuiscono e son belli di una bellezza, che il mondo non comprende, ma di cui un raggio piove sulle anime turbate e sui cuori affranti, confortando, addolcendo, mitigando tanto urto di passioni feroci. Il prezzo è nel sacrificio puro degli innocenti. Onore dunque alle vittime cristiane di Barcellona.

## Il Congresso Eucaristico di Colonia

L'arrivo del Cardinale Legato  
Il breve del S. Padre.

COLONIA, 3.

L'accoglienza al card. Vincenzo Vannelli, legato pontificio al congresso eucaristico è stata veramente splendida: il proscenio è giunto verso le ore 5; un'immensa folla attendeva il corteo per tutto l'itinerario dello sbarco al Duomo.

Il Cardinale arcivescovo ha ricevuto il legato pontificio sulla banchina e insieme con lui ha seguito la processione che si è recata direttamente alla cattedrale.

Nelle immense navate il popolo era affollato in attesa del cardinale; per i dignitari erano preparati dei posti distinti attorno al presbitero.

Il cardinale è salito sul trono e, mentre tutta l'assemblea sorgeva in piedi, ha letto il breve pontificio col quale gli viene affidato l'incarico di tenere la presidenza del Congresso in nome del Papa.

Il breve è scritto in latino; ecco la traduzione in italiano:

« Venerabile fratello! il nostro saluto e l'apostolica benedizione.

« Fra poco tempo sarà convocato l'annuo congresso dei cattolici allo scopo di accrescere e favorire il culto della Santa Eucaristia.

« E' noto che in quest'anno avrà luogo a Colonia sul principio del mese di agosto: fu veramente ottimo auspicio l'aver scelta, come sede a questo congresso, una città nobile ed antica che è quasi il centro di professione e di vita cattolica nella fiorentissima regione del Reno; una città che, come si ricorda, è istruita nella sapienza cristiana da un discepolo dello stesso beato Pietro, e sempre risplendente, tanto per lo fede e l'ubbidienza al Vicario di Gesù Cristo, quanto per la pietà e la devozione verso i Sacramenti dell'Altare.

Basti a dare prove di ciò quel tempio costruito con grande e lunga fatica dai maggiori ad onore della Divina maestà celata nell'Eucaristia.

Il tempio, dell'arte così eccellente e di tanta magnificenza, è annoverato giustamente tra i più belli di tutto il mondo.

Non fa meraviglia che, in un luogo così opportuno, il venerabile fratello Vescovo di Namur, presidente del Comitato permanente dei Congressi Eucaristici, abbia trovato tale corrispondenza alle sue diligenti cure.

Dato in Roma presso S. Pietro, il giorno 16 luglio, festa della B. V. del Carmine, l'anno MCMIX, sesto del nostro pontificato.  
PIO PAPA X »

## Note e commenti

**La teoria.**  
Aristide Briand - dicono i giornali - ha comandato ai signori Prefetti di Francia di permettere tutte le manifestazioni del pensiero nell'ambito beninteso della legge. Non discutiamo la politica del sig. Briand. Al sistema - che sembrava antiquato e reazionario - di prevenire e non reprimere, s'è ormai imposto il moderno sistema di reprimere e non prevenire. Quindi libertà di stampa, libertà di parola, libertà di propaganda; libertà insomma di comunque minare gli ordinamenti sociali e politici, salvo poi - come a Parigi come a Milano come a Barcellona - a reprimere a colpi di cannone quando non bastassero quelli del fucile i malefici per quanto legittimi e naturali effetti di una propaganda sovversiva... Non discutiamo dunque la politica; constatamo il fatto.

**Il comando in pratica.**  
E veniamo al comando del sig. Briand subito mandato in esecuzione dai Prefetti. Domenica, primo agosto, a Murato dovevano tenersi grandi feste in onore della beata Giovanna d'Arco, con relativa processione. Ebbene, questa dal Prefetto del dipartimento fu proibita. I cattolici - appoggiatissimo alla circolare ministeriale - osarono peraltro ugualmente uscire con la processione. E immaginate una processione: croci, turbanti, candelieri, stendardi, clero e popolo salmodianti. Cose e promettenti, come si vede, l'ordine pubblico.

## Da un convegno all'altro

Re Edoardo VII e lo zar Nicola II  
COWES, 3.

L'incontro dei due sovrani è stato ieri dei più affettuosi. Il Re d'Inghilterra e lo Zar si sono abbracciati con effusione. Il *Victoria and Albert* è passato tra la linea delle navi inglesi, passandole in rivista tra gli *uomini* dei soldati e le salve.

Dopo la rivista, che è durata oltre una ora, gli *yachts* reale ed imperiale hanno gettato l'ancora alle 4.20 a Cowes.

Alle 8.30 ha avuto luogo un pranzo offerto dal Re in onore degli ospiti imperiali. Alla fine del pranzo il Re ha brindato alla salute dell'Imperatore in questi termini: « Sire! Noi non abbiamo dimenticato l'amichevole e cordiale ricevimento che Vostra Maestà ha fatto alla Regina ed a me l'anno passato a Reval, e sono ora fiero di augurare ad entrambi il bene-nuto nel regno britannico. Vostra Maestà, come pure la mia cara nipote, non sono nuovi venuti in Inghilterra e particolarmente nell'isola di Wight. Io sono felice che la vostra memoria vi riporti verso l'epoca in cui l'ospitalità di mia madre buon'anima vi era offerta. Sono lieto, Sire, che voi abbiate avuto l'occasione di vedere la più grande flotta che forse non è mai stata riunita e sono convinto che Vostra Maestà non considererà mai queste navi come dei simboli di guerra, ma, al contrario, come una protezione delle nostre coste, del nostro commercio e (soprattutto) degli interessi della pace. Ho avuto occasione di ricevere quest'anno alcuni rappresentanti della Dama ed ho appreso il bisogno di dire quale piacere fu per me e per la Regina il vederli. Spero che il loro soggiorno a cui sia stato di loro gradimento. Hanno avuto tutti i mezzi per vedere molte persone e le istituzioni del paese e spero che ciò che hanno visto rafforzerà i buoni sentimenti esistenti fra i nostri due paesi. Non dirò di più se non per ringraziare V. M. di averci fatto questa visita e per assicurarvi del più grande piacere che la Regina ed io abbiamo provato nel ricevervi ».

L'Imperatore ha risposto: « Provo un grande piacere nell'esprimervi i più cordiali ringraziamenti per le amabili parole colle quali Vostra Maestà ha ben voluto salutare l'Imperatrice ed io nelle acque britanniche. La magnifica rivista alla quale ho assistito oggi, prova tutta la grandezza dell'Inghilterra. La superba rivista dell'*Home Fleet* e della flotta dall'Atlantico mi ha profondamente impressionato. Quindici anni sono trascorsi dalla mia prima visita a Cowes e mi ricordo sempre dei lieti giorni passati con la vostra buona ed amata madre e la Regina Vittoria e dell'affezione che essa portava a me ed all'Imperatrice, sua nipote. Posso accogliere con piacere la visita di Vostra Maestà, da S. M. la Regina, e dal vostro popolo ai membri della Dama, e nell'inverno scorso alla mia squadra, es-

surre peggio delle relazioni cordiali crescenti, basate sugli interessi comuni e sopra una stima mutua fra i nostri due paesi. Ferme-mente fidente nella realizzazione di questo augurio io brindo alla salute di V. M., di S. M. la Regina, della famiglia reale, bevo alla prosperità della nazione britannica.

## La situazione in Spagna

La calma nell'interno e la guerra nel Marocco.

Barcellona, 3. - L'ordine è definitivamente ristabilito. Il lavoro venne ripreso quasi dappertutto. Il servizio dei vapori fu pure ripreso. Il servizio dello scarico dei carboni è ricominciato.

I giornali *La Publicidad* e *Las Noticias* pubblicano la lista dei conventi e delle chiese bruciate dal 28 al 30 luglio a Barcellona. Essi sono in numero di 35. Il giorno 26 il governatore civile Ossorio Gallardo si è dimesso ed ha consegnato i suoi poteri al Capitano generale Luis de Santiago Manesau.

Dopo la proclamazione dello sciopero generale ed i primi disordini vi sarebbero stati da parte dell'esercito tre morti e 27 feriti; da parte dei borghesi, furono uccisi nel cimitero del sud-ovest, 75 cadaveri. Negli ospedali vi sono 127 feriti e sanosuita è la cifra delle persone ferite, e che sono curate in case private.

A Harla vi furono un ufficiale ed un soldato feriti. Dalla parte dei borghesi vi furono un morto e diversi feriti. I prigionieri sono stati incarcerati a Mont Juich.

Il 29 luglio ve ne furono 204; il 30 luglio 182. La Croce Rossa ha fatto prova di devozione. Si contano anche 4 morti e 17 feriti. Le case del popolo, i circoli repubblicani ed operai sono stati chiusi.

## Quello che dice un corrispondente inglese

Londra, 3. - Il corrispondente del *Daily Telegraph* a Madrid telegrafa: - Conosco bene la Spagna, e posso assicurarvi che una reazione si produrrà nella opinione pubblica. Si comincia ora a comprendere che è necessario sostenere l'esercito ed il governo nel compito loro, che consiste nel mettere fine all'agitazione interna. E' assolutamente deplorevole che una dimostrazione abbia avuto luogo dinanzi al Palazzo Reale, ma l'ordine non è stato turbato un solo istante dal movimento rivoluzionario. Le informazioni telegrafiche alla frontiera sono tanto fantastiche, quanto assurde.

## L'azione contro i Mauri.

Melilla, 3. - Par attirare i mauri sotto il fuoco della piazza di Melilla, il generale Marina ha fatto eseguire una sortita da due battaglioni. Il nemico si è allora mostrato e quando si è trovato a 1500 metri dalla linea di difesa, è stato coperto dalla mitraglia dei cannoni dei forti di Comillas e dell'ippodromo, e dai grossi cannoni dell'incrociatore *Nomanca*. Le perdite dei mauri sono molto rilevanti.

Dopo questo scontro, le posizioni dei muri di fronte all'ippodromo, sono un poco sguernite. Si crede che d'ora innanzi i maggiori sforzi si faranno contro Talajal, che è ancora un punto debole di difesa. Dei rinforzi cominciano ad arrivare.

Nella settimana prossima si avranno 35,000 uomini con l'artiglieria. Si crede che le operazioni contro le tribù cominceranno allora. Si eseguisce ora un movimento esteso, al quale prendono parte grossi contingenti di cavalleria. Importanti posizioni sono state occupate dalle truppe spagnuole sulla estensione di sette miglia.

## IL TERREMOTO IN PORTOGALLO.

Lisbona, 3. - Verso le due del pomeriggio di ieri sono state avvertite a Lisbona due forti scosse di terremoto a breve intervallo e di corta durata.

Notizie da diversi punti del paese dicono che le scosse sono state violentissime come quella della notte del 24 aprile, ma più brevi. Si ignora ancora se vi siano state vittime. A Benavente si segnalano danni, che sarebbero però lievi. Il panico è stato generale.

## Quaranta castelli!

Un altro castello lasciato in eredità all'Accademia Francese! Quando saremo arrivati a quaranta, non si dirà più: «le quaranta poltrone» ma si «quaranta castelli». Ogni accademia avrà il suo; e varrà davvero la pena di essere immortale!

## Il pensiero cristiano e la cultura femminile

Mentre tanto si discute di emancipazione di diritto al voto amministrativo e politico di abilitazione professionale per le donne la cultura intellettuale che loro viene impartita nelle pubbliche scuole non è affatto informata ai principi cristiani, quando non v'è palesemente ostile. La così detta *istruzione laica* è sinonimo di *istruzione atea*, laicizzare significa scristianizzare, perchè il laicismo impone di negare, sconoscere, profanare tutto quanto la chiesa ha di divino. Vi sono è vero le scuole cattoliche, le scuole così lodevolmente dirette dalle monache, dalle suore, dove cristianamente si educano la mente e il cuore delle alunne; ma tanto le giovanette uscite dalle scuole laiche, quanto quelle formate alle scuole cattoliche incontrano nella famiglia nella società o nei pubblici ritrovi, ad ogni piè sospinto, la negazione dell'ideale cristiano. Disgraziatamente, in Italia, giornali, romanzi, pubblicazioni artistiche e letterarie, storie, drammi, opere musicali, sono in grandissima maggioranza composte e diffuse, col fine palese o recondito di spargere dubbi di fede, di scolorare i sentimenti religiosi, d'indebolire la morale. E' badisi che io qui non parlo che di autori e spettacoli, che senza essere apertamente irreligiosi ed immorali, nascondono l'insidia sotto larvate apparenze.

Quando poi le fanciulle sono divenute donne, sposate, madri, allora fra quelle di condizione elevata che si piccano di mostrarsi intellettuali, e fra le altre di modesta condizione che per professione si dedicano all'insegnamento ed agli studi, i pessimi libri, le più perniciose teorie incontrano ammiratrici, seguaci, e perfino ardenti apostoli e propagandiste. Per chi legge molto vi sono i trattati e le opere; per chi legge poco le novelle e i giornali e le riviste illustrate, per chi più legge pochissimo, gli spettacoli, le conferenze e i cosiddetti *Circoli di cultura* (dove si coltiva l'arte di falsare le verità storiche, filosofiche e scientifiche) e tengono veci di scuola, biblioteca, di tutto.

E qui ci vien dato di chiedere: vi sono forse in Italia nel campo cattolico, tanti giornali autorevoli e diffusi, così fiorenti circoli di scienze, di letteratura e di arte da contrapporre per numero ed estensione a quelli di parte contraria?

Vi sono per le nostre donne tanti circoli di studio, tante biblioteche popolari quanti se ne contano nel campo avversario? Francamente e sinceramente no!

Bisogna, pur troppo confessare che se i belli e buoni libri non mancano, essi appartengono in buon numero a quella categoria di opere serie, di genere elevato che non sono conosciute, generalizzate apprezzate quanto meritano. D'altra parte, in Italia, fra le donne cattoliche, la cultura sociale religiosa è, generalmente parlando, piuttosto deficiente, e il danno che ne deriva alla loro fede, in tempi di superficiale istruzione agevole e argomentata.

« La stampa razionalista, diceva non ha guari Miss Margaret Fletcher nell'assemblea generale tenuta a Londra nella grande aula della cattedrale di Westminster dalla lega delle donne cattoliche (Catholic Women's League) « è maestra nell'arte di rivolgersi all'ignoranza, è stato detto savientemente, si appella ad uno dei più grandi poteri del mondo. Ora l'unico mezzo di fiaccare questo potere è quello di diminuir la ignoranza, ed a siffatto scopo mira una schiera reclutata fra le nostre iscritte. »

Questa Lega è fiorentissima a Londra, si dirama in varie associazioni, ed ha per direttore spirituale quel Padre Bernardo Vaughan che è il più celebre oratore dell'Inghilterra cattolica. Ardente, facendo immaginoso egli attira una folla straordinaria di cattolici e di protestanti alle sue prediche; nessuno sa dire come lui con altrettanto coraggio e con pari competenza le più dure verità alle persone del gran mondo, e ad onta che ei flagelli i vizii e le ipocrisie del secolo colla eloquenza rovente di un Savonarola, tutti corrono alle sue prediche, i più sferzati sono i più conquistati dal fascino e dall'autorità della sua parola.

Ebbene, Padre Bernardo Vaughan nel rivolgersi alle signore radunate a Westminster nella Cathedral Hall, diceva che il loro entusiasmo, la loro lealtà e la loro devozione facevano risplendere un raggio di sole nella prospettiva così piena di preoccupazioni, di travagli e di responsabilità che un Arcivescovo ha per il suo gregge. E ciò è ben vero, perchè Sua Grazia l'Arcivescovo di Westminster ha potuto perdersi con l'accordare il massimo incoraggiamento e il più valido alla Lega femminile, ha dato un serio impulso allo sviluppo del cattolicesimo in Inghilterra.

La Lega, per chi non sappia, si compone di vari Comitati, ciascuno dei quali ha assunto un compito particolare, con uno spirito di cooperazione intellettuale collettiva che molto contribuisce al meraviglioso progresso constatato colla più legittima soddisfazione dalle signore della Lega.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

«The Catholic Truch Society (società della verità cattolica) rappresenta quel comitato che si dedica alla cultura filosofica e letteraria delle sue iscritte, non solamente per la loro istruzione, ma per metterle in grado di sostenere e diffondere la dottrina della Chiesa romana fra i connazionali delle varie confessioni protestanti.

«The Lectures Committee» (Comitato delle Letture) uno dei rami più importanti e interessanti della organizzazione, attira moltissima gente alle Conferenze che vengono lette da colte e distinte signore, o da uomini eminenti.

Prima che si fondasse la nostra Lega, faceva notare nella sua relazione M. rs Philip Gibbs le donne cattoliche si trovava in posizione svantaggiata per poter discutere i problemi della vita sotto il punto di vista della loro fede.

«Buoni sono i libri; ma una Lettura fa più impressione sull'intelletto e sull'immaginazione, perchè richiede una attenzione maggiore, e perchè il conferenziere dà più colorito ai fatti, e più vita alle idee».

Le Letture, delle quali parla Mrs Gibbs si dividono in due categorie: soggetti religiosi, filosofici, letterari ed artistici vengono trattati nella prima; questioni sociali, economiche ed industriali si discutono nella seconda, coll'applicazione pratica ed opere di carità.

Quando avrò detto che il Padre Sharpe e il Dottor Aveling, cioè due personalità di prim'ordine, hanno tenuto un corso di filosofia scolastica; e il dottissimo Padre Erlington ha intrapreso una serie di Letture sulle Evoluzioni, si comprenderà come molte signore protestanti siano accorse ad assistere esse pure alle riunioni del Comitato.

La terza diramazione della Lega (che parecchie altre ne conta delle quali qui non posso occuparmi) prende il nome di «Debatting Society» e si discende in contraddittorio qualsiasi soggetto, cioè in maniera formale e accademica quello precedentemente annunciato, e in maniera sommaria e senza preparazione di sorta l'argomento che viene scelto a maggioranza di voti all'aprirsi della seduta.

Nulla infine viene trascurato dalla lega perchè la cultura della donna cattolica non rimanga inferiore a quella delle altre connazionali di religione diversa: ed a questo fine due Borse di studio sono state istituite a favore di due società per entrare all'Università di Londra.

Veramente consolante è il vedere la serietà, la perseveranza, l'ardore che le donne cattoliche inglesi pongono nel risolvere ogni moderno problema secondo lo spirito della Chiesa; com'è consolante il rilevare che fra i membri della Lega Cattolica Femminile non si possono reclutare suffragiste!

Contessa Costanza della Torre

I veri difensori Botoi, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano-Roma.

Camera di Commercio di Udine

Table with financial data for Udine Chamber of Commerce, including exchange rates for various currencies and bank notes.

Pollicultori Massate advertisement.

DALLA PROVINCIA

Ampezzo

2 agosto.

Le Feste. — Con viva esultanza gli ampezzani avevano appreso che, per l'occasione del culto dell'Immacolata di Lourdes, sarebbero recato tra essi S. E. Mons. Arcivescovo, sempre sollecito a volare ove l'affetto dei figli lo richieda.

Tra giorni la quiete sottentrerà alla vivace animazione attuale, ma tre cose sopravviveranno nei nostri cuori: l'affetto intensificato in Maria, l'ammissione e l'amore per l'Arcivescovo, la riconoscenza per gli ospiti gentili.

Palmanova

3 agosto.

Arresto di un soldato. — Ieri sera, verso le 22.50, i soldati Giovanni Gobbo e Adelmo Marchioni, lasciati a Sottoselva a custodia delle caserme essendo il battaglione partito per i tiro, si recarono in un campo di certo Vergolini Ermenegildo e vi rubarono due kg. di pere.

Investimento. — Ieri verso le 4 p.m. certo Giovanni de Marco fu Giuseppe di anni 34, nato a Fusine di Fiume e residente a Sagrado, suddito italiano (appartiene al Comune di Udine) andava col suo calesse ad un tratto moderato.

Un accomodamento ad oggi? — Lo sciopero continua. Oggi forse si avrà un accomodamento.

Per mancanza di spazio a domani una polemica in argomento.

Maniago

2 agosto.

Società Filarmonica. — Domenica sera per la prima volta la nuova, o meglio riformata Società Filarmonica si espose al pubblico svolgendo un attraente programma. Maniago erasi ridestata, giacchè mentre nelle domeniche lo squallore, la malinconia regnavano sovrani, ieri invece vi fu straordinario movimento e tutti i cittadini e molti altri dei limitrofi paesi si erano riversati nella bella piazza per assistere e godere un po' di musica.

Però quello che maggiormente interessava la cittadinanza, era di poter giudicare il nuovo maestro sig. Giovanni Valcasara, il quale soddisface all'aspettazione del pubblico e si ebbe meritati applausi. E' un giovane pieno di slancio e di vita e diede prova di essere stato degno allievo del Liceo Benedetto Marcello di Venezia.

Incendio. — Giorni sono si appiccò il fuoco al capanno di certo Rossa Valentino. Il fuoco prese vaste proporzioni e abbruciò i capanni di Zorza Matteo e Stefano di Battisti Pietro e di Iuretti Giuseppe arrecando un danno per fieno e paglia bruciato di circa L. 100 per capanno.

Martignacco

2 agosto.

Investimento e c'ist'ico. — L'altro giorno mentre andava da Martignacco a Udine il figlio del comm. Bonaldo Stringher, Giacomo, investiva accidentalmente la sessantenne Cassuti Emma, mentre questa attraversava con una secchia d'acqua la strada.

In casi di epizootia, ed a cura preventiva usando l'Antisetticina Zuliani, antidiarrea e anticolicera per eccellenza, avrete la assoluta garanzia di tener lontane dai vostri polli tutte le malattie contagiose, che spesso colpiscono il gravemente il frutto di tante vostre fatiche.

S. Vito al Tagliamento

3 agosto.

L'Unione falegnami si è costituita da qualche tempo con lo scopo della fratellanza e della vicendevole assistenza nelle diverse contingenze della vita.

Gorse Ciclistiche. — Domenica 8 corrente, alle ore 17, avranno luogo delle corse ciclistiche fra i dilettanti del distretto. Il percorso è di Km. 2 da farsi in minuti 4 e 1/2.

Casiacco

2 agosto.

(C. F.) - Il paese qui ospita parecchi forestieri che, attirati dalla bellezza del luogo, vengono a passarvi dei bei giorni; le pensioni sono numerose e a mita prezzo. Il luogo si presta per cacce al tasso e alla volpe, per pescare, per gite lungo la deliziosa valle dell'Arzino, ai laghi alpini, alle grotte di Anduini, Pradis ecc.

Venezze

3 agosto.

Solenità religiosa. — L'anniversario della Dedicazione della Chiesa riesce sempre interessante per chi pensa come tal festa si collega intimamente colla vita religiosa del popolo; ma l'anniversario della consacrazione del duomo monumentale di Venezia, celebrato domenica, mi produsse una impressione particolare.

Si spera che i restauri nel monumento così prezioso saranno continuati. La dedicazione di quel tempio ha un'alta importanza storica ancora per il fatto che venne celebrata nel 1338 dallo stesso beato Bertrando Patriarca di Aquileia, assistito da un arcivescovo e da ben 8 vescovi soggetti al Patriarcato.

Fu una festa strettamente liturgica: le funzioni fatte con proprietà, rispondevano completamente alla serietà religiosa del tempio.

A Venezia fu istituita da poco tempo una Schola Cantorum femminile; e la sagra di quest'anno fu celebrata per la prima volta dalle voci bianche di quelle brave ragazze, che non risparmiano alcun sacrificio, pur di far sentire in Chiesa una musica strettamente religiosa, come è voluta dal Papa.

La novella Schola Cantorum esegui Motetti nella Messa letta del mattino; e quella Musica, scelta col migliore discernimento, andava fino al fondo dell'animo mio.

In tutta la giornata la Schola Cantorum fu sentita col più vivo interesse e pareva che gli archi del tempio echeggiasero un'altra volta delle voci dei Cantori del Beato Bertrando.

Un plauso sincero, a quelle giovani e sia loro il migliore incoraggiamento per l'avvenire.

Drenchia

3 agosto.

Furti continuati. — Durante il mese di giugno certo Gus Antonio s'arrampicava ed entrava in casa di Guion Giovanni e con chiave falsa apriva una cassetta: e vi esportava in più volte circa L. 200.

Rodda

3 agosto.

Incendio. — Giorni sono si appiccò il fuoco al capanno di certo Rossa Valentino. Il fuoco prese vaste proporzioni e abbruciò i capanni di Zorza Matteo e Stefano di Battisti Pietro e di Iuretti Giuseppe arrecando un danno per fieno e paglia bruciato di circa L. 100 per capanno.

Azzano X

3 agosto.

Bastonate in rissa. — Giorni sono certi Saciotto Domenico e Zanet Giuseppe trovarono questione fra di loro e passarono ai fatti. La peggio l'ebbe il Saciotto che fu colpito dal Zanet con un bastone e fu ferito prodotte ferite guaribili in giorni 15.

Manzano

3 agosto.

Grave infortunio. — Giorni sono certo Braida Massimo d'anni 44 bracciante mentre caricava del fieno un tridente scivolò dal carro e lo colpì al petto producendogli una ferita giudicata mortale.

Tramonti di Sopra

3 agosto.

Carro ribaltato. — Minin Antonio, caradore, mentre entrava in paese con un carico di legname e di generi alimentari, si sfasciava una delle ruote posteriori del carro, che si piegò a destra battendo con violenza contro il muro dell'orto Zatti.

Cronaca Cittadina

DIABLO SACRO

Giovedì 5 - s. Virginio. Fiere e mercati della Provincia Udine, Gorars, Maiano, Sacile, Portogruaro, Cervignano.

Ai Cresimandi.

Sua Ecc. Rev.ma amministrerà la Santa Cresima in Udine a mezzodi del giovedì 5 agosto.

Per i giorni seguenti se ne darà avviso.

Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

Table with financial data for the subscription, including names like M. R. D. Giacomo Toniutti and amounts.

Nel mentre ringraziamo vivamente il M. R. D. Giacomo Toniutti per questa seconda offerta, gli presentiamo auguri fervidi per una buona salute certi che anche in seguito non avrà a dimenticarsi dell'azione cattolica tanto raccomandata da Sua Santità Pio X e dal nostro Eccellentissimo Mons. Arcivescovo.

Pellegrinaggio Friulano a Lourdes

15-21 SETTEMBRE.

Sono incominciate le iscrizioni al grande Pellegrinaggio Friulano.

A tutti i Parrocchi sono stati inviati degli avvisi per il Pellegrinaggio. Vengono quindi pregati a pubblicarlo nelle loro Chiese e a invitare i loro fedeli a prenderne parte.

Tutti i paesi del nostro Friuli sono rappresentati, nessuno manchi. Le congregazioni, le associazioni mettano assieme il denaro occorrente per tale viaggio, che diviso fra tanti soci sarà una cosa da poco, e poi estraggano a sorte chi debba rappresentarcelo al Pellegrinaggio.

Prezzi da Ventimiglia a Lourdes e Modane, compreso viaggio, vitto a Lourdes e alloggio: III. classe L. 75, II. L. 105 e I. L. 145.

Prezzo della tessera: L. 5 per la III. classe, L. 10 per la II. e I.

Per schiarimenti e spiegazioni rivolgersi al Sac. Angelo Venturini, Piazza Umberto I. N. 15, Udine.

Incaricati a raccogliere le iscrizioni nella Diocesi di Concordia, Mons. Isasia Isola. Per la Diocesi di Gorizia, Mons. Luigi Dott. Faidutti, presso l'Eco del Litorale, Gorizia.

Si stanno facendo pratiche per aver riduzioni ferroviarie anche sul percorso italiano. Ottenute, verrà data partecipazione.

Il temporale di ieri.

Ieri tre agosto alle ore tre pomeridiane i cittadini dovettero accendere i lumi! Tanta era l'oscurità! cose che si tollerano in inverno, ma non si possono permettere d'ora in poi.

Le nubi brontolano, come i cani che abbaiano, non fanno tanta paura. E ieri erano troppo proporzionati i piccoli tuoni alla grandiosità dei fenomeni meteorici, perchè non sorgesse naturale il panico di chissà quale cataclisma vicino, che la natura volesse celare nel mistero e nel silenzio fino all'ultimo momento.

Ed alle 18 1/4 cadde frammista a poca grandine una grande quantità di pioggia, rovesciata gli obliquamente in grandi ondate da un vento fortissimo di tramontana. Durò violento il nubifragio fino alle 18 3/4, poi cadde ancora poca pioggia.

Il temporale si estese a tutta la provincia. In alcuni luoghi la tempesta fu abbondante. Qualche danno portò a Tricesimo, ove sarebbe caduto sopra una casa un fulmine innocuo.

Grandine sarebbe caduta in altre località della Provincia, specie nella zona a nord di Udine, ma frammista a pioggia.

Violentissimo fu il temporale nella Provincia di Treviso dove guasto molte fabbriche, e danneggiò la ferrovia, ove vennero spezzate e forate dalla grandine lastre e tegole; nella sola città di Treviso vennero accolte all'Ospedale una trentina di persone ferite.

Il temporale si estese anche alla provincia di Belluno.

Interessi provinciali, Il bilancio dell'Ospizio Esposti.

Le risultanze finali della gestione 1908 dell'Ospizio Esposti si compendiano nei seguenti termini: Entrate accertate L. 163,055.91 Uscite accertate L. 145,886.44

Eccedenza attiva L. 17,169.47 delle quali essendosi applicate al bilancio 1908 L. 7,611.57 rimangono a beneficio degli esercizi futuri L. 9,557.90

Per il 1910 la Deputazione domanda di aumentare la previsione della passività da 312.000 dello scorso anno a 322.000: 5.000 lire di più della Provincia e 5.000 dei Comuni. Questo aumento è determinato dal maggior numero delle presenze, dai maggiori assegni al personale e suo aumento, e da varie migliorie da introdursi.

Il bilancio preventivo è calcolato in un pareggio di 197.981.65. Osserva però la Deputazione che la doverosa prudenza con la quale furono calcolate le previsioni per ogni categoria di entrata e specialmente di spesa, e lo spirito di economia che si regola costantemente nell'Amministrazione dell'Ospizio, ci danno affidamento sicuro che anche alla fine dell'esercizio 1910 come è accaduto per gli esercizi antecedenti potremo contare sopra un buon risultato amministrativo e sopra un avanzo che andrà ad alleviare il carico degli esercizi futuri.

La Deputazione presenta all'approvazione del Consiglio quest'ordine del giorno: Il Consiglio provinciale di Udine delibera

di approvare il bilancio preventivo dell'Amministrazione provinciale per l'esercizio 1910 nei seguenti estremi: Passività complessiva L. 2,196,246.14 Attività generale, meno la sovrimposta L. 746,317.66

Deficienza da coprirsi con la sovrimposta L. 1,449,928.49 corrispondente a cent. 84.50 per ogni lira dei tributi erariali in principale.

Per richiamare l'attenzione del Ministro dell'interno.

Sotto questo titolo leggiamo nel Giornale di Udine: «Come diceva ieri un telegramma da Roma, l'on. Giolitti ha fatto destinare il Sindaco di San Sepolcro, in provincia d'Arezzo, perchè non ha voluto esporre la bandiera del Comune in occasione dell'anniversario della morte di Umberto».

Si scrivono da più parti per chiedere se il sig. prefetto della Provincia di Udine ebbe ad informare l'on. Ministro dell'interno che la stessa dimenticanza è avvenuta il 29 ultimo scorso a Udine, oppure se, non volendo disturbare il Ministro, abbia almeno creduto suo dovere di richiamare l'attenzione del Commendatore Paolo Cavaliere Uffiziale Muriziano su tale sbadattaggine quando non sia da dire peggio, altre volte gli ricorra.

Non vogliamo ripetere commenti sui quali certi repubblicani del comune farebbero le sghignazzate, frestandosi le mani per averne vista un'altra di quelle. La prima, come i lettori ricorderanno è accaduta nella sala del Consiglio comunale all'indomani della uccisione del secondo, buono e amato Re d'Italia. E fu riprovata con molta vivacità dalla cittadinanza, sdegnatissima per il contegno riprovevole dei consiglieri repubblicani.

Ma pare che in taluno del nostro comune, non in tutti, non nella grandissima maggioranza, in grado quella severa lezione ci sia un partito preso contro la memoria del Re sventurato - e pare che non sia modo di porvi fine, dappoichè i governatori della nostra Provincia, sia per evitare fa-

La Deputazione provinciale di Udine, per il 1910, ha presentato un bilancio preventivo che, se approvato, darebbe un avanzo di 9.557.90 lire. Questo avanzo è destinato a beneficio degli esercizi futuri.

Il bilancio preventivo è calcolato in un pareggio di 197.981.65. Osserva però la Deputazione che la doverosa prudenza con la quale furono calcolate le previsioni per ogni categoria di entrata e specialmente di spesa, e lo spirito di economia che si regola costantemente nell'Amministrazione dell'Ospizio, ci danno affidamento sicuro che anche alla fine dell'esercizio 1910 come è accaduto per gli esercizi antecedenti potremo contare sopra un buon risultato amministrativo e sopra un avanzo che andrà ad alleviare il carico degli esercizi futuri.

La Deputazione presenta all'approvazione del Consiglio quest'ordine del giorno: Il Consiglio provinciale di Udine delibera di approvare il bilancio preventivo dell'Amministrazione provinciale per l'esercizio 1910 nei seguenti estremi: Passività complessiva L. 2,196,246.14 Attività generale, meno la sovrimposta L. 746,317.66

Deficienza da coprirsi con la sovrimposta L. 1,449,928.49 corrispondente a cent. 84.50 per ogni lira dei tributi erariali in principale. Per richiamare l'attenzione del Ministro dell'interno. Sotto questo titolo leggiamo nel Giornale di Udine: «Come diceva ieri un telegramma da Roma, l'on. Giolitti ha fatto destinare il Sindaco di San Sepolcro, in provincia d'Arezzo, perchè non ha voluto esporre la bandiera del Comune in occasione dell'anniversario della morte di Umberto».

Si scrivono da più parti per chiedere se il sig. prefetto della Provincia di Udine ebbe ad informare l'on. Ministro dell'interno che la stessa dimenticanza è avvenuta il 29 ultimo scorso a Udine, oppure se, non volendo disturbare il Ministro, abbia almeno creduto suo dovere di richiamare l'attenzione del Commendatore Paolo Cavaliere Uffiziale Muriziano su tale sbadattaggine quando non sia da dire peggio, altre volte gli ricorra. Non vogliamo ripetere commenti sui quali certi repubblicani del comune farebbero le sghignazzate, frestandosi le mani per averne vista un'altra di quelle. La prima, come i lettori ricorderanno è accaduta nella sala del Consiglio comunale all'indomani della uccisione del secondo, buono e amato Re d'Italia. E fu riprovata con molta vivacità dalla cittadinanza, sdegnatissima per il contegno riprovevole dei consiglieri repubblicani. Ma pare che in taluno del nostro comune, non in tutti, non nella grandissima maggioranza, in grado quella severa lezione ci sia un partito preso contro la memoria del Re sventurato - e pare che non sia modo di porvi fine, dappoichè i governatori della nostra Provincia, sia per evitare fa-

PREMIATA FARMACIA San Giordio UDINE

stidii, sia perchè sono ai bagni di mare in regolare congedo, come tocca precisamente all'attuale signor governatore, non si imbarazzano con queste cose.

Ma la cittadinanza, noi crediamo fermamente, è d'avviso che con queste cose a Udine sarebbe ora di farla finita.

...E sottoscriviamo a due mani.

### A proposito dello scandalo.

Il tutore si dichiara padre naturale della ragazza.

Le decisioni della Deputazione.

I confratelli si dilungano assai sullo scandalo del giorno, cui ieri abbiamo accennato. Ora si viene a sapere che il Trauner Giuseppe, operaio elettricista abitante in via Ronchi, che colla moglie Rosa Rosso era il tutore della ragazza tredicenne Angelini Saniti che oggi fa le spese d'una non invidiabile pubblicità, spoggerà querela contro il *Lavoratore* perchè questo giornale, per dimostrare che l'Ospizio Esposti affida alla leggera gli infelici bambini, chiamò lui « criminale ».

« E mi meraviglio », avrebbe detto il Trauner, « che questo colpo mi venga dai socialisti, tanto più che anch'io sono socialista ».

Ma domandiamo, e l'Ospizio Esposti entra in questa faccenda? — No; per l'Ospizio Esposti basta il fatto che egli si basava sulle informazioni buone che il Sindaco di Udine dava ogni anno, come lo esige il Regolamento.

Quindi sono le informazioni del Sindaco, che permisero per anni lo sfacelo fisico e morale della bambina. Il Trauner, in intervista coi giornali, dichiara che era all'oscuro di ogni cosa. Ma — aggiunge — non posso dire altrettanto di mia moglie. Di lei non posso giurare (la moglie è ora in campagna). Sapeva che la ragazza « tredicenne » si recava a ballare con « sua mamma ». Ora però anch'egli ha scoperto una abbondantissima corrispondenza erotica d'una ventina di... proci. E la corrispondenza era diretta alla sartoria Chiussi.

Il Trauner peraltro ebbe campo addietro grattacapi per la ragazza. Alcune avventure amorose infatti lo spinsero ad una lite violenta con uno che voleva sposare la ragazzina, ed a sporgere querela contro un altro per epiteti poco delicati alla ragazza stessa; querela che venne ritirata dietro pagamento di 75 lire.

Il Trauner che sporge querela al *Lavoratore*, dovrebbe pure valendosi dei suoi diritti di genitore adottivo sporgere querela anche contro i corruttori. Prima — dice lui alla *Patria* — non denunciava e non querelava, pel desiderio di non togliere l'onore alla ragazza. Ma di questo ormai non c'è più questione.

La *Patria* ha fatto alcuni nomi dei corruttori della ragazza, ma sono nomi di giovanotti. E non sono venuti in luce ancora i nomi più grossi, i nomi di coloro cioè che facevano dire al vetturale che condusse i gitanti di Remanzacco: Hanno carte da mille, e con queste vado anche all'inferno. E alla cionca ragazza: Che cosa faccio di male? Mi pagano 50 lire un bacio!

Intanto l'inchiesta procede alacra, ed i risultati sono tenuti segreti. Al Trauner è stato impedito di visitare la ragazza all'Ospizio. Questura, Procura del Re, e Giudice istruttore si occupano della faccenda.

Ma l'autorità avrebbe potuto occuparsi prima, da quando cioè trovò quella ragazza tredicenne a dormire una notte alle « Nuvole », dalle quali tutti sembrano ora cascare.

Il Trauner in un'intervista si dichiarò padre naturale di questa ragazza, che sarebbe figlia d'una udinese ora residente a Trieste. Si vale di questa « paternità » come argomento di difesa dalle accuse infamanti che gravano sul suo capo. E continua nel sistema di riversare sulla moglie « semplicità » le eventuali responsabilità. Coloro, i cui nomi furono fatti dalla *Patria* negano di essere stati dei corruttori.

Per l'altro il giudice Pampanini sottopose la ragazza ad un interrogatorio che durò dalle 10 alle 13.

Si dice però ch'ella sia molto sveglia, che faccia dei nomi ma che poi si disdice. Si afferma che nell'interrogatorio la ragazza abbia tentato difendere i tutori (ai quali scrisse già lettere chiedendo perdono) nella speranza, forse, di ritornarvi.

L'altro giorno, nell'Ospizio, dopo essersi accostata alla comunione, si abbandonò in escandescenze, gridando e bestemmiando.

La Deputazione Provinciale, nella sua seduta di ieri, su proposta del relatore Spezzotti, che riferì minutamente sull'argomento, e diede le dilucidazioni richieste, deliberò quale Consiglio di tutela dell'ospizio, di sporgere querela contro tutte le persone direttamente o indirettamente responsabili dei fatti di corruzione verificati a di lei danno, senza determinare i nomi delle persone a cui va estesa, lasciando all'autorità il compito di ricercare colpevoli.

Onde agevolare tale ricerca saranno rimessi all'autorità tutti i documenti ed i dati raccolti nell'inchiesta condotta dal Consiglio direttivo dell'Ospizio Esposti.

La perizia medica esclude un commercio lungo e mali venerei.

Due cavalli uccisi dal fulmine nel Torre. Ieri alle 16 nel Torre presso Povoletto si scaricò un fulmine che uccise due cavalli mentre tiravano un carro di ghisa. Il conduttore aveva allora abbandonato le briglie per passare di dietro a sopingere il carro che faticosamente procedeva nella ghisa.

Tragica chiamata al telefono. Ieri verso le 16 fu medicato ed accolto nel nostro Ospedale certo Zampis Edoardo fu Francesco d'anni 33 nato a Cividale e

dimorante in Udine capo-operaio nella rimessa della Società Elettrica Friulana fuori porta Gemona, per una grave ferita.

Ecco come accadde la disgrazia.

Verso le 3 pom. il Zampis fu chiamato al telefono. Per far presto prese la corsa inciampò e cadde battendo colla testa sur un palo di legno.

Fu subito raccolto e fu telefonato al dav. Maligiani, il quale accorse subito sul luogo e mandò a chiamare il medico.

Non avendolo potuto trovare fu fatto trasportare con una vettura all'Ospedale.

Appena giunto ebbe sbocchi di sangue che usciva anche dalla ferita, e vomitò quanto aveva mangiato poco prima della disgrazia.

Fu accolto d'urgenza e gli fu riscontrata una grave contusione alla testa con pericolo di commozione cerebrale; la prognosi è riservata. Stamane però ci dissero che non correva grave pericolo. Speriamo che guarisca.

### « LA SI DECIDA ».

L'altro giorno mi capitò sotto gli occhi l'« Unione » di Tunisi (10 giugno a. o.) dove lessi questa piccola notizia:

« Anche (quanti sottintesi in quell'« anche ») il Governo Bulgaro ha deciso intraprendere una campagna antimalarica secondo il metodo italiano; e già ha ordinato alla Direzione Generale delle Privative Kg. 400 del nostro chinino di Stato ».

Non ho potuto fare a meno di ridere, perchè conosco un po' il retroscena di questi suggestivi annunci diramati dall'azienda del nostro chinino di Stato e soprattutto da chi ne è l'anima, da quell'apostolo, cioè, che non trova in Italia tanta malaria da soddisfare la sua ambizione e la sua mania esibizionista di confetti di chinino.

Quell'« anche » vuol dire: O Governo Tunisino, e quando ti decidi finalmente a diventare nostro imitatore... e soprattutto nostro cliente? E' già tanto tempo che insisto e mando costì, ogni mese, campioni di confetti e di cioccolatini (e il prof. Niccolò direttore dell'Istituto Pasteur di Tunisi ne sa qualche cosa); sarebbe ora che compensasse i miei sforzi... di commesso viaggiatore per lo smercio del chinino di Stato: facciamo o no quest'affare?

E' proprio così: e sarebbe logico domandare a quel tale apostolo: Ma lei, che meditere fa l'editore della malaria in Italia, o l'infaticabile smarcatore, intus... ed all'estero, di chinino tedesco, manipolato in Italia? *La si decida.*

Che se veramente la sua vocazione fosse quest'ultima, si potrebbe trovargli un posto presso la Ditta Bisleri di Milano, proprietaria dell'Esanofele e dell'Esanofelina, efficacissimi antimalarici che portano il nome dell'illustre Clinico *Bacelli*. E che gli faranno fare più figura presso i clienti di quel che non faccia ora coi suoi confetti.

Si vuole, gli ci posso mettere anch'io una buona parola.

### Il furto alla Stazione di Codroipo in Appello.

La Corte ha confermato la sentenza del Tribunale di Udine che condannava Signoretto Romano di Giovanni, di anni 17 a mesi 7, giorni 5 di reclusione e 132 di multa per avere nel 4 maggio 1909 nell'atrio della stazione ferroviaria di Codroipo sottratto con destrezza dalle tasche di Molina Desiderio un portamonete contenente lire 33 e inoltre per avere date false generalità e per contravvenzione al porto di arma.

### Operaio scottato.

Stamane fu medicato certo Picco Riccardo d'anni 18 operaio alla ferriera. Ripeté una scottatura alla gamba sinistra prodottagli da un ferro rovente; ne avrà per 10 giorni s. c.

### Manovali disgraziati.

Ieri furono medicati al nostro Ospedale certi Zanarola Giuseppe d'anni 18 per ferita lacero-contusa all'indice della mano sinistra con distacco parziale dell'unghia; guaribile in 10 giorni s. c. e Toso Sante d'anni 53 per contusione al d. rso del piede sinistro.

### Unione Agenti.

Ieri sera si riunì per la prima volta il nuovo consiglio di ovesta sezione.

I nuovi, tutti i presenti, poco dopo insediati, passarono alla nomina della direzione.

La votazione diede il seguente risultato: Orlando Italo Presidente Dilda Enrico Segretario Vendrame Mario Vice Segretario Burretta Giovanni cassiere. Dopo di ciò la seduta fu tolta. Auguriamoci che i nuovi eletti sappiamo non solo tener alto il diritto della classe ed in ogni occasione tutelare gli interessi dei singoli soci, ma procurrino anche l'incremento del prestigio morale dell'organizzazione.

### Contravvenzioni ad ubbriachi.

Ieri notte verso le 0.20 per ubbriachezza molesta e ripugnante furono arrestati certi Nassivera Tecla d'anni 49, Polidori Giuseppe d'anni 53 facchino e Orguani Antonio d'anni 61 bandaio.

### Arrestato per m'ure di P. S.

Ieri sera verso le 21 il vigile Buattini arrestato in piazza V. E. e accompagnato alla P. S. certo Golin Rodolfo fu Giacomo di anni 29 da Verzegnis. Il Golin andava girozolaudo per la città senza meta.

### Benevolenza.

All' Istituto della Provvidenza: In morte di Sartori Italo Vittorio, Miani Luigi offre L. 1. — In morte di Antonio Piva, Botti Sebastiano offre L. 1, Giuseppe Del Negro L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

### DALLA REGIONE

#### Portogruaro

3 agosto.

#### Gravissimo incendio.

Oggi alle ore 11 ant. in Concordia si sviluppò un incendio nelle case coloniche di proprietà del sig. G. B. Politti di Portogruaro.

Il fuoco incominciò ad appiccarsi ad uno dei pagliai che distano pochi metri dalla stalla, comunicandosi tosto con la stessa. Per fortuna, o meglio per la prontezza di pochi volenterosi tutti gli animali si sono potuti far scappare mentre tutto il resto del fabbricato, fienile, pagliai e stanze da letto facenti parte dello stesso fabbricato, andarono distrutti.

Si deve alla prontezza dei pompieri se si poté salvare un'altra ala di fabbricato, poichè corsero sui tetti e mediante abbattimento isolarono il fuoco.

Sul luogo primi ad accorrere furono il Parroco di Concordia e Cappellano, il R. Pretore. Il Maresciallo e Brigadiere dei Carabinieri con altri militi, il sig. Angelo Sgnerzi, e dopo molto un consigliere comunale di Portogruaro.

Lamentiamo la cattiva manutenzione delle pompe, specie della prima arrivata, che per circa un'ora, causa guasti e rotture non poté essere messa in opera.

Speriamo non si aspetti un'altro incendio prima di provvedere.

Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

#### « Catechismo Breve ».

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendesi a pronta Cassa.

### Orario ferroviario

#### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.43, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia D. 7. Mis. 8, Mis. 13.11, Mis. 16.20, Mis. 19.27.  
per Cividale Mis. 5.30, A. 8.35, Mis. 11.15, A. 13.20, Mis. 17.47, A. 21.50.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

#### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.43, O. 23.58.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da Venezia-Portogruaro S. Giorgio A. 8.30, A. 9.48, M. 13.10, Mis. 17.35, Mis. 21.46.  
da Cividale A. 6.50, M. 9.51, Mis. 12.55, Mis. 16.7, Mis. 19.20, Mis. 23.  
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

(a) Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti.

#### Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine.  
6.36 — 9.05 — 11.40 — 15.20 — 18.34.  
21.36 (a).  
Arrivi a Udine.  
7.32 — 10.03 — 12.56 — 15.17 — 19.30.  
22.32 (a).

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

### BITTER CORALLO

Preparato colle acque diuretiche della SALUTE DI LIVORNO

Questo Bitter riunisce tutte le qualità delle famose acque della salute di cui è composto e delle Erbe speciali, che oltre al gusto squisito, ne aumentano le virtù igieniche.

Il Bitter Corallo è un efficace diuretico ed eccitante dell'appetito.

SPECIALITÀ BREVETTATA  
DISTILLE IA VACCARI (Livorno-Milano)

### AVVISO

Prefetti disciplinari cercansi dall'Istituto Renati di Udine.

Presentare domanda entro agosto p. v.

### POMATA MANFREDI

Infalibile nella guarigione delle:  
Ragadi, Piaghe, Scorpature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.  
Oltre vent'anni d'incontrastato successo  
Prezzo del vasetto L. 1.30  
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

Se volete una bicicletta perfetta munetela di pneumatici

# ATTILA

Gli unici veramente garantiti.

AGNOLI, DIANA e C.  
UDINE.

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI — TOLMEZZO — per Chirurgia Generale Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenzi nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti  
Segretario Rag. G. B. Cacitti



CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne

Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri.  
UDINE - Via Prefettura - UDINE  
Telefono N. 309.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI — Massima segretezza —  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE  
Telefono N. 324.

In tempo di colera, il laudano; in tempo di tosse, il Chlorphenol.

Collegio DANTE ALIGHIERI (già SILVESTRI) UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.  
Per Programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione.



Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

MONTE ALFEO Proprietà della Società Anonima Terme di Salice. Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute. Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue. Bottiglia Cent. 60 Il vetro si rimborsa Centesimi 10. Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11 - ROMA - stessa casa - GENOVA

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie  
GIO. BATTA TRAPOLIN  
successore LORENZO RUBELLI  
VENEZIA  
STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA  
Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.  
PASSAMANTERIE  
PARAMENTI SACRI  
Pianete, Piviali, Tunicelle, Veli Omeati, Coperte mortuarie, Stole, Balmocchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e pagligioni  
VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA  
Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta  
FABBRICA DEPOSITO E VENDITA  
Campo S. Vio 67.1.672 VENEZIA Calle della Bissa N. 5420  
Telefono N. 557. Telefono N. 557 d



Biciclette — Macchine da cucire — per Maglierie — da scrivere — fucili da caccia — Casse forti ecc.  
A prezzi modicissimi al grande nuovo negozio.

G. de PUPPI  
Via Mercato vecchio - UDINE

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 44 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet. BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 80 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
 "Sorgente Angelica,"

**F. Bisleri e C. - Milano.**

## AMARO BAREGGI

a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è  
 il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati  
 consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di  
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e  
 preparare una buona digestione, impedisce anche la **sti-**  
**tichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

**USO:** Un bicchiere prima dei pasti  
 Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita me-  
 racigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigere le domande alla ditta

**E. G. F. BAREGGI - Padova.**

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V.  
 BELTRAME, A. FABRIS e C.

### Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova,  
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**PER LAVARE e rendere**  
 bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. cente-  
 simi 75 franco nel Regno lire  
 1.25. - Vendita all'ingrosso  
 ed al minuto presso A. MAN-  
 ZONI e C. Milano, Via San  
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra  
 numero 91.

**SIGNORINA 19enne,**

italiana, bionda, bel personale snello,  
 dot. 40.000 contanti, in seguito più  
 ancora, desidera matrimonio in rapp.  
 Anonime respingonsi.

L. SCHLESINGER, Berlino 18.

**GRANI DI BAREZIA**

per la distruzione dei

**SORCI**

Prezzo cent. 70 la scatola  
 per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C.,  
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,  
 via di Pietra, 91; Genova, piazza  
 Fontane Marose.

**Baffi e Barba**

Pomata ungherese profumata L. 2.  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.  
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita  
 presso A. Manzoni e C., Milano, via  
 S. Paolo, 11.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli  
**LIVORNO**

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con  
 la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo  
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con  
 capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95.

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere,  
 guariscono la tosse, l'asma, il catarro  
 bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una  
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-  
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-  
 gestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e della farmacia PACELLI, Corso Umberto,  
 n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comessati e Marinetti  
 di Venezia.

**10 anni**

di

**ESPERIENZE CLINICHE**

Hanno insegnato

che il

## VINO MARCEAU

DEALCOLIZZATO

**IODO TANNICO**

agli

**IPOFOSFITI E FOSFATI**

DI CALCIO SODIO E FERRO

è il

**MIGLIORE ed il più GRADITO**

Ricostituente e depurativo del sangue  
 e delle ossa e Tonic dei nervi

Prezzo L. 3. - la bottiglia

Franco per posta L. 4. -  
 2 bottiglie franco per posta L. 7. -

Trovasi in tutte le farmacie e presso  
 i concessionari esclusivi per la vendita  
 in Italia

**A. Manzoni e C.**

Milano - Roma - Genova

# L'acqua Salsò-Jodica

DI

**SALES**

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE

47 ANNI DI CONSUMO

Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900  
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constataano l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile,  
 e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori  
 chimici. - Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni  
 interne ed esterne dell'jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

**CONTRO L'OBESITA'** Salsòjodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi  
 risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

**PER INALAZIONE** sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5-Beaumè.  
 Indicata nella cura dei catarri nasali, faringiti, laringiti e tracheo-bronchiti a decoro lento

**PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.**

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia

Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta

**A. MANZONI & C.**

Chimici-Farmacisti-Negozianti

MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 GENOVA, Piazza Fontane Marose

## IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico  
 efficace davvero contro la

**NEURASTENIA**

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici  
 e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli,*  
*Sciamaiana, Vizioli, Giacchi, Vontra, Felle, Cantarano, Zuccarelli, Cacciatuoli, ecc.*

In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della  
 Borsa) ed in tutte le farmacie.

## Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di  
 tante ultime invenzioni che rovi-  
 nano la pelle delle scarpe, la man-  
 tiene invece morbida, dondole  
 un lucido brillante dopo pochi  
 colpi di spazzola. - Vendesi da  
 A. MANZONI e C. chimici-far-  
 macisti, Milano, via S. Paolo 11.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni